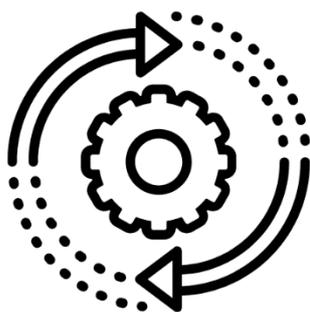
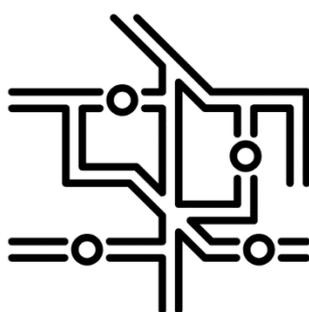


Carta del Partenariato della formazione professionale in Ticino

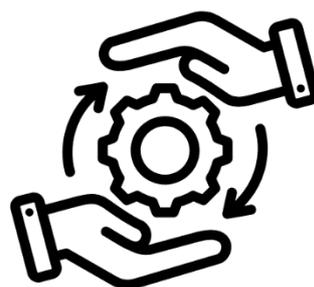
2025-2035



Qualità



Transizioni



Partenariato

Visione 2035

La presente Carta rappresenta un impegno condiviso dei partner della formazione professionale del Cantone Ticino nel promuovere un sistema formativo capace di rispondere alle esigenze presenti e future delle persone in formazione, del mondo del lavoro e della società, con uno sguardo strategico all'orizzonte 2035.

Il [Programma di legislatura 2023–2027](#) del Consiglio di Stato costituisce un importante riferimento per l'indirizzo delle azioni da intraprendere nel breve e medio termine. La Carta si inserisce in particolare nel contesto degli Obiettivi n.4, n.18, n.19, n.27 e n.28, che riguardano la digitalizzazione nella scuola, lo sviluppo del livello terziario universitario e professionale, il rafforzamento della formazione professionale di base e superiore e il sostegno alle transizioni formative.

La Carta è sottoscritta e promossa congiuntamente dalla Divisione della formazione professionale (DFP) del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) con i partner rappresentati nella Commissione cantonale per la formazione professionale (CCFP), ovvero:

- la Camera di commercio, dell'industria, dell'artigianato e dei servizi del Cantone Ticino (CC-TI);
- l'Associazione industrie ticinesi (AITI);
- l'Associazione industrie metalmeccaniche ticinesi (AMETI);
- la Società svizzera impresari costruttori – Sezione Ticino (SSIC);
- l'Associazione bancaria ticinese (ABT);
- l'Associazione per la formazione nelle strutture sanitarie e negli istituti sociali (FORMAS);
- l'Ente ospedaliero cantonale (EOC);
- l'Associazione ticinese delle istituzioni sociali (ATIS);
- l'Ordine dei medici del Cantone Ticino (OMCT);
- HotellerieSuisse – Sezione Ticino;
- l'Organizzazione cristiano-sociale ticinese (OCST);
- l'Unione sindacale svizzera – Ticino e Moesa (USS);
- il Sindacato indipendente ticinese (SIT);
- la Società svizzera degli impiegati del commercio – Sezione Ticino (Sic Ticino);
- la Conferenza cantonale dei genitori;
- il Consiglio cantonale dei giovani;
- i rappresentanti dello Stato e delle istituzioni scolastiche ticinesi.

I tre assi prioritari

Per costruire un sistema di formazione professionale capace di affrontare le sfide future, è fondamentale adottare una visione strategica chiara e condivisa. I tre assi prioritari individuati nella presente Carta — Qualità, Transizioni e Partenariato — costituiscono le direttrici fondamentali lungo le quali si orientano le azioni e le politiche dei partner. Questi assi non rappresentano ambiti isolati, ma si rafforzano reciprocamente: garantire la qualità della formazione, sostenere efficacemente le transizioni e consolidare un partenariato solido e responsabile permette di costruire un sistema formativo dinamico, inclusivo e in sintonia con le esigenze delle persone, della società e del mondo del lavoro. L'attuazione coordinata di questi tre assi è condizione indispensabile per il successo della formazione professionale nel Canton Ticino all'orizzonte 2035.

Qualità	Assicurare nei tre luoghi di formazione (scuola, azienda, corsi interaziendali), un'istruzione di alta qualità, innovativa e all'avanguardia, capace di rispondere alle prospettive di crescita personale, formativa e di carriera professionale .
Transizioni	Fornire un sostegno adeguato e tempestivo alle persone in formazione nelle diverse transizioni di percorso e permettere loro di orientarsi nelle vaste possibilità offerte dal sistema formativo.
Partenariato:	Consolidare la collaborazione tra tutti gli attori coinvolti nella formazione professionale , garantendo corresponsabilità e partecipazione nelle scelte strategiche.

I - Asse Qualità

I partner della formazione professionale si impegnano a garantire un'istruzione di elevato livello qualitativo, innovativa e capace di rispondere sia alle esigenze formative e di carriera individuali sia alle necessità del mercato del lavoro. Per raggiungere questi obiettivi, essi promuovono congiuntamente misure volte al controllo sistematico e al miglioramento continuo della qualità nei tre luoghi della formazione: scuola, azienda e corsi interaziendali.

Nei prossimi anni s'intende ampliare la **formazione continua destinata alle formatrici e ai formatori e aziendali**, attraverso percorsi di formazione e di accompagnamento mirati, che vedono anche il coinvolgimento delle organizzazioni del mondo del lavoro di riferimento, e momenti di condivisione promossi congiuntamente dal Cantone e dai partner.

Con l'obiettivo di aumentare la qualità della formazione, ampliare l'offerta formativa e preparare professionisti qualificati per l'ingresso nel mondo del lavoro, la Divisione della formazione professionale promuoverà entro il 2027 **un'analisi della struttura attuale dei Centri professionali**, oggi solo parzialmente organizzati come centri di competenza. Questo processo contemplerà anche una riflessione specifica sulla formazione terziaria non universitaria, in particolare sulle Scuole specializzate superiori.

Particolare attenzione sarà data al **benessere delle persone in formazione**, mediante l'adozione di misure di **prevenzione delle violazioni dell'integrità personale**.

2- Asse Transizioni

L'asse strategico Transizioni ha come finalità quella di fornire un supporto adeguato e tempestivo alle persone in formazione durante i diversi momenti di passaggio, permettendo loro di orientarsi all'interno delle numerose opportunità offerte dal sistema formativo, assicurando anche un adeguato numero di posti di apprendistato resi disponibili dalle aziende del territorio.

I partner si impegnano a **incrementare le possibilità di informazione ed esplorazione** delle opportunità della formazione professionale di base, superiore e continua. Sarà consolidato il progetto Millestrade e saranno rafforzati i servizi dell'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale.

Un sistema equilibrato tra domanda dei giovani e offerta delle aziende è essenziale per assicurare efficacia ed equità. I partner si impegnano pertanto a **rafforzare la promozione della formazione professionale verso i giovani, i genitori e gli adulti**, e ad **ampliare il numero di aziende formatrici**.

A breve termine, i partner prevedono di studiare e attuare **campagne informative mirate alle direzioni aziendali e ai servizi del personale**, con lo scopo di promuovere in modo più incisivo la formazione duale, in particolare nel Sottoceneri, e più in generale presso le aziende a conduzione non svizzera presenti sul territorio. Lo sviluppo di una strategia condivisa e la creazione di reti aziendali saranno strumenti centrali per il raggiungimento di questi obiettivi.

A breve, medio termine si intende sostenere la **formazione continua degli adulti**.

A medio e lungo termine, si intende **favorire scelte formative consapevoli e libere da stereotipi e facilitare l'accesso alla formazione terziaria**.

È inoltre prevista l'istituzione di una **sottocommissione permanente sull'orientamento e le transizioni** formative all'interno della Commissione cantonale per la formazione professionale, che fungerà da spazio stabile di confronto e condivisione tra i partner, favorendo un approccio condiviso e continuativo nel tempo.

3 - Asse Partenariato

L'asse strategico Partenariato mira a garantire una solida base di consenso e obiettivi condivisi tra i partner, insieme a risorse adeguate per assicurare uno sviluppo sostenibile ed efficace della formazione professionale in Ticino.

Il partenariato è una componente essenziale del sistema della formazione professionale e rappresenta un principio trasversale che sostiene e valorizza tutte le azioni previste dalla Carta. Solo grazie alla **collaborazione tra attori istituzionali, economici e sociali** è possibile garantire percorsi formativi di qualità, accompagnare efficacemente le transizioni e promuovere un sistema educativo dinamico, efficace e inclusivo.

In una prospettiva di lungo termine, si intende **creare una rete stabile di collaborazione tra il Cantone, i Comuni, i genitori, le associazioni, le organizzazioni del mondo del lavoro e le aziende**.

I partner si impegnano a **monitorare il grado di raggiungimento degli obiettivi**, valutare l'impatto delle misure operative adottate e proporre adeguamenti necessari in corso d'opera, per orientare le priorità operative e aggiornare periodicamente il contenuto della Carta, in funzione dell'evoluzione del contesto formativo, economico e sociale.

Breganzona, maggio 2025